

CACCIA IN DEROGA, prelievo di cui all'art.19 bis L157/92
Stagione venatoria 2018/2019 - ESTRATTO DGR N.1028 del 2/07/2018

STORNO (*Sturnus vulgaris*)

Il prelievo è consentito nel territorio cacciabile dei seguenti comuni: Bellaria-Igea Marina, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo, Mondaino, Morciano, Poggio Torriana, Riccione, Rimini, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Saludecio, Santarcangelo di Romagna, Verucchio, **con esclusione dei territori compresi tra la S.S. n.16 “Adriatica” ed il mare.**

Il prelievo venatorio è consentito all'interno e nelle immediate vicinanze (massimo 100 metri dai confini) di **nuclei vegetazionali produttivi sparsi (vigneti in frutto, frutteti a maturazione tardiva, uliveti) in presenza di frutto pendente** ed ove siano in atto sistemi dissuasivi incruenti acustici e/o visivi a protezione delle colture, mediante l'uso dei mezzi di cui all'art. 13 L.157/92, utilizzando preferibilmente munizioni atossiche.

Prelievo da attuarsi nei giorni **1, 2, 6, 9 e 13 settembre**, e dal **16 settembre al 30 novembre 2018** nel rispetto dei limiti previsti dal Calendario venatorio regionale.

Prelievo **da appostamento fisso o temporaneo**, senza uso, per lo storno, di richiami vivi o ausili di altra natura (storno vivo, zimbello o stampo di storno in penna, stampo di storno in plastica, ecc..), per un numero massimo **giornaliero di 20 capi**, per un prelievo complessivo **massimo regionale di 45.000 capi**.

Occorre **segnare** ogni singolo capo con apposita **X** a fianco della sigla **ST***, **subito dopo l'abbattimento**.

Al fine di monitorare gli abbattimenti, ciascun operatore deve consegnare al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) di Rimini:

- al **20 ottobre 2018** la **scheda riepilogativa A con i capi di storno abbattuti al 15/10/2018**;
 - entro il **31 marzo 2019** la **scheda riepilogativa B finale con i capi abbattuti nell'intero periodo**;
- schede predisposte a pag. 75 del tesserino di caccia.

PICCIONE (*Columba livia* forma domestica)

Il prelievo è consentito nel territorio cacciabile dei seguenti comuni: Bellaria, Cattolica, Coriano, Gemmano, Maiolo, Misano Adriatico, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo-Montecolombo, Morciano di Romagna, Novafeltria, Pennabilli, Poggio Torriana, Rimini, Riccione, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, San Leo, Sant'Agata Feltria, Santarcangelo di Romagna, Talamello, Verucchio, **con esclusione dei territori compresi tra la S.S. n.16 “Adriatica” ed il mare**; all'interno e nelle immediate vicinanze (massimo 100 metri dai confini) di **colture proteoagginose a semina autunnale** (quali ad es.: pisello, pisello proteico, soia, favino, girasole, mais, sorgo, colza, cece, veccia, ricino, ecc...), **cereali autunno-vernini** (quali ad es.: grano, orzo, avena, ecc...) e **stoppie**, ove siano in atto sistemi dissuasivi incruenti acustici e/o visivi a protezione delle colture, mediante l'uso dei mezzi di cui all'art. 13 L.157/92, utilizzando preferibilmente munizioni atossiche.

Prelievo da attuarsi nei giorni **1, 2, 6, 9 e 13 settembre** e dal **16 settembre 2018 al 30 gennaio 2019**.

Prelievo **da appostamento fisso e temporaneo**, è ammesso l'uso di zimbelli e/o stampi (richiami non vivi), per un numero massimo giornaliero e stagionale rispettivamente di **20 e 200 capi**.

Occorre **segnare** ogni singolo capo con apposita **X** a fianco della sigla **PC***, **subito dopo l'abbattimento**.

Ai fini di monitorare gli abbattimenti, ciascun operatore deve consegnare al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) di Rimini entro il **31 marzo 2019** l'apposita scheda riepilogativa "B" di pag. 75 del tesserino di caccia.

SOGGETTI ABILITATI AL PRELIEVO DELLE DUE SPECIE (STORNO E PICCIONE)

I residenti in Emilia-Romagna iscritti agli ATC regionali, o alle zone di pre-parco del delta del Po, i residenti in Emilia-Romagna che esercitano l'attività venatoria in mobilità alla fauna migratoria negli ATC regionali e coloro che esercitano l'attività venatoria in AFV o che abbiano optato per la forma esclusiva di caccia di cui all'art.12, co5, lett. b) della L.157/92.